



EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITÀ PER IL PRIMO CICLO

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA



ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0006802 del 28/09/2022
VI-2 (Uscita)

ATTI-ALBO SITO WEB
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

**FASCICOLO 13.1.3A - FESR-PON - PU - 2022-186 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"-
CUP B89J21032860006
CIG: Z10379222C**

OGGETTO: DETERMINA PER RIPROPOSTA DELLA TRATTATIVA DIRETTA MEPA FINALIZZATA ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI A SUPPORTO DEL PROGETTO PON "PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 – ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – REACT EU – CODICE AUTORIZZAZIONE 13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186 ed in particolare finalizzato all'acquisto di attrezzature/arredi necessari all'allestimento di un ORTO DIDATTICO e la loro messa in opera, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale massimo presunto pari ad € 18.545,08 (IVA esclusa) pari a € 22.625,00 IVA inclusa [di cui €17.500 (ivato) per forniture beni e attrezzature, €500,00 (ivato) per addestramento all'uso delle attrezzature, €4.500,00 (ivato) per piccoli lavori di sistemazione e €125,00 (ivato) per pubblicità].

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Obiettivo specifico 13.1: "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Azione 13.1.3A "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (c.d. Decreto Semplificazioni);

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.*»;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 ai sensi del quale «gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTI il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei ed il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, relativo alle risorse aggiuntive ed alle modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2020) 8273 che approva per l'allocazione delle risorse derivanti dal React EU, l'inserimento di un nuovo obiettivo tematico (OT13) alla nomenclatura delle categorie di intervento per il FESR, denominato "Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e

favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'“economia”, all'interno del nuovo Asse V, denominato “Promuovere il superamento degli effetti della pandemia da COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e favorire una ripresa verde, digitale e resiliente dell'“economia” (OT 13 Asse FESR REACT EU) e l'istituzione, altresì, dell'Asse VI, denominato “Assistenza Tecnica REACT EU”, nell'ambito del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTA la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.

VISTE le linee guida dell'autorità di gestione P.O.N. di cui alla nota MIUR 1588 DEL 13.01.2016 recanti indicazioni in merito all'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture al di sotto della soglia comunitaria e ss.mm.ii;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia dei lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto in data 27/02/2019 con delibera N° 43 e modifica;

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 29 del Consiglio di Istituto del 14/01/2022;

VISTO l'avviso prot. AOODGEFID/50636 del 27/12/2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica” emanato dal MIUR nell'ambito del Programma Operativo degli esperti esterni e sugli aspetti di natura previdenziale e fiscale e successiva errata corregge prot. AOODGEFID/35926 del 21/09/2017; Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – React EU – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” .

VISTA la nota MIUR prot. AOOGABMI - 0035942 del 24/05/2022 di formale autorizzazione del progetto presentato da questa Istituzione Scolastica, con codice identificativo **13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186** per il seguente importo complessivo:

<i>Sottoazione</i>	<i>Codice Progetto</i>	<i>Titolo Progetto</i>	<i>Importo autorizzato</i>
13.1.3A	13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186	"Edugreen: Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”	€ 25.000,00

VISTO il Decreto di Assunzione in Bilancio per l'E.F. 2022 prot. 5126 del 29/06/2022 del progetto autorizzato;

VISTA la nota MIUR prot. AOODGEFID/34815 del 03/08/2017 recante chiarimenti sull'iter di selezione; **VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/1498 del 09/02/2018 e le allegate "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020";

VISTA la nota MI prot. AOODGEFID/29583 del 09/10/2020 e l'allegato aggiornamento alle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020";

VISTO l'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO quanto previsto dalle "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020" secondo cui "le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore e più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono" e che, pertanto, "l'Amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici» e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che «*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;*

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Trattativa Diretta (TD);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attiva in merito alle prestazioni oggetto della procedura di affidamento;

DATO ATTO che il servizio o la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta (TD);

VISTA la relazione tecnica del progettista, incarico prot. n. 5702 del 09/08/2022, acquisita agli

atti con prot. n. 5857 del 26/08/2022;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Stefania Metrangolo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento è finalizzato all'acquisto delle prestazioni indicate in oggetto e che il fine che si intende perseguire è l'acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione di orti didattici per la corretta realizzazione del progetto **13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186** ;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, in relazione a quanto definito dal piano del progetto ammonta ad €18.545,08 IVA esclusa;

PRESO ATTO delle indicazioni dell'art. 5.1.3 delle Linee Guida N. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" che prevede «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento [...]»;

DATO ATTO che è stata svolta un'indagine di mercato attraverso confronto delle proposte fornite da operatori economici, comparazione siti web, consultazione listini, consultazione di soluzioni offerte da operatori economici che presentano nel loro catalogo online, sulla piattaforma Acquisti in Rete PA - Mercato elettronico, i beni/servizi di seguito meglio dettagliati, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare il criterio del minor prezzo a parità di beni o servizi agli atti con prot. n. 6107 del 05.09.2022;

VISTA la proposta presentata dal GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc.Coop., con sede in via Cesare Abba, 34 73100 Lecce, P. IVA 03643760758, ricevuta in data 08/08/2022;

CONSIDERATO che, a seguito dell'indagine di mercato condotta, i servizi e le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc.Coop., con sede in via Cesare Abba, 34 73100

Lecce, C.F./P. IVA 03643760758, in quanto l'operatore include nella sua proposta non solo le forniture ma anche la pubblicità, il servizio di addestramento all'uso delle attrezzature, la posa

opera e piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno, servizi questi tutti considerati indispensabili per questa amministrazione nonché rispondenti a quanto previsto nella proposta progettuale del progettista, inclusa la soluzione “chiavi in mano”;

CONSIDERATO che al suddetto operatore, pertanto verrà inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta su MePA;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'Istituto intende applicare il principio di rotazione, pertanto l'operatore individuato non potrà essere l'affidatario uscente, né un operatore invitato nell'affidamento immediatamente precedente (pur risultando non affidatario);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO l'Istituto intende richiedere la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 secondo cui “è richiesta una garanzia tramite polizza fideiussoria, calcolata in base all'importo contrattuale del lavoro “a corpo” e al ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

PRESO ATTO che il RUP ha pertanto provveduto all'acquisizione del CIG e che il contributo dovuto all'ANAC risulta pari a € 0,00 per la Stazione Appaltante ed a € 0,00 per l'Operatore Economico che risulterà aggiudicatario, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espletterà, prima della stipula del contratto, le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché, se previsti per lo specifico appalto, dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali, e di moralità;

PRECISATO che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto Legislativo n. 56/2017;

VISTO l'art. 8 comma 1 lettere a del D.L. 76/2020 che recita” e' sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs., nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento pari ad €18.545,08 oltre iva, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno **2022**;

VISTA la propria determina prot. n. 6108 del 05.09.2022;

VISTA la propria trattativa diretta n. 3166027 del 6110 del 05.09.2022;

CONSIDERATO che detta trattativa non ha ricevuto risposta;

VISTA la comunicazione ns prot. n. 6519 del 19.09.2022 da parte della ditta DEDALOS che ci informa che la mancata risposta nei termini previsti (08.09.2022) è dovuta all'impossibilità di completare il caricamento a causa del CRASH del sistema acquisti in rete avvenuto nel giorno 07.09.2022;

ACCERTATO che effettivamente il sistema non ha funzionato nei giorni intercorrenti tra la proposta effettuata dall'istituto e la scadenza della stessa;

CONSIDERATO che è volontà della scuola poter realizzare il progetto secondo la progettazione effettuata a cui la proposta della ditta Dedalos risulta conforme;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016**, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture a supporto del progetto **13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186** indicate in premessa, all'operatore economico GRUPPO DI RICERCA DEDALOS Soc. Coop., con sede in via Cesare Abba, 34, 73100 Lecce, C.F./P.IVA 03643760758, per un importo massimo pari ad € 18.545,08, IVA esclusa (€ 22.645,00 IVA inclusa); - di porre a base di procedura l'importo massimo di €18.545,08 IVA esclusa (pari a €22.625,00 IVA inclusa);
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della spesa massima complessiva di euro xxx iva di legge inclusa, a carico dell'aggr. "A03 / 17 - Edugreen: laboratori sostenibilità per il primo ciclo Avviso 50636/21- **13.1.3A-FESR PON-PU-2022-186**", sez. uscite del p.a. 2022;
- di riservarsi la definizione dell'esatto importo della spesa da impegnare in relazione all'esito della trattativa diretta;
- l'Amministrazione si riserva di non procedere ad affidamento qualora a suo insindacabile giudizio l'offerta non sia ritenuta valida e congrua.
- l'approvazione degli atti di seguito elencati:
 1. Capitolato d'oneri
 2. DGUE
 3. Dichiarazione sostitutiva
 4. Patto di integrità
 5. Informativa
 6. dichiarazione Tracciabilità
 7. dichiarazione di impegno al rilascio della garanzia definitiva
 8. dichiarazione situazione occupazionale
 9. dichiarazione (DNSH) al rispetto degli obiettivi ambientali
 10. mod. offerta economica
- Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990 il Dirigente Scolastico prof.ssa Stefania METRANGOLO è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, la stessa ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs.

50/2016 e del D.M. 49/2018 è Direttore dell'Esecuzione

- di dare atto che il Codice Identificativo di Gara (CIG) di riferimento, richiesto in ottemperanza alle prescrizioni della L. n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. in materia di normativa antimafia e tracciabilità dei flussi finanziari, è il seguente: Z10379222C. La medesima procedura si inserisce nell'ambito dell'attività a cui è stato attribuito il Codice Unico di Progetto CUP: B89J21032860006
- Si da atto che i codici CIG E CUP saranno evidenziati in tutte le successive fasi dell'istruttoria di cui al presente dispositivo, oltre che nell'ordinativo di pagamento;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: www.comprensivosantelia.commedia.edu.it;

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo. Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo dei progetti saranno resi visibili sul sito e all' Albo di questa Istituzione Scolastica e su Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania METRANGOLO

I documento è firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. – D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa